



Poligono del Giappone

Reynoutria japonica



Descrizione

Pianta erbacea originaria dell'Asia orientale alta fino a 3 m, molto rigogliosa. Fusti robusti, glabri, cavi all'interno, rossastri. Foglie alterne, con picciolo corto, larghe e troncate alla base. Produce piccoli fiori bianchi riuniti in infiorescenze a grappolo. Trattiene importanti riserve nutritive nei fusti sotterranei (rizomi).

Crescita e diffusione

Cresce principalmente lungo i corsi d'acqua, ma si trova anche lungo le vie di comunicazione, ai margini boschivi e dei campi, nei prati e nelle zone perturbate. È presente in tutto il Cantone.

Si propaga per via vegetativa tramite i rizomi sotterranei (fino a 3 m di profondità e fino a 7 metri orizzontalmente dal focolaio visibile) e tramite piccoli frammenti di fusto, che possono dare origine a nuove piante. Si diffonde anche tramite lo spostamento di suolo contaminato.



Problema

Riduce molto la biodiversità indigena formando popolamenti grandi e densi, grazie alla sua forte capacità riproduttiva. Causa l'instabilità del terreno: in inverno le parti aeree muoiono esponendo il suolo al pericolo dell'erosione.

Misure di lotta

- Estirpare le singole piante rimuovendo il più possibile i rizomi sotterranei.
- Eseguire 9 sfalci all'anno per i primi 2 anni effettuando tagli netti (non con decespugliatore a filo!); in seguito passare allo strappo superficiale per altri 2 anni con la stessa intensità; il quinto e sesto anno si può ridurre a 1 passaggio ogni 6 settimane.
- Raccogliere tutto il materiale e trasportare gli scarti in contenitori ben chiusi in modo da non diffondere la specie; pulire minuziosamente gli attrezzi e i macchinari utilizzati nella lavorazione.
- Smaltire tutte le parti della pianta con i rifiuti solidi urbani; è assolutamente vietato compostare! Non spostare il suolo contenente parti di pianta. Per maggiori informazioni consultare il foglio informativo "Lotta ai poligoni esotici".

Specie simili

- Poligono di Sachalin (*Reynoutria sachalinensis*), foglie cuoriformi lunghe fino a 45 cm;
- Poligono ibrido (*Reynoutria x bohémica*), molto simile a *R. japonica*;
- Poligono con spighe numerose (*Polygonum polystachyum*), foglie lanceolate lunghe fino a 30 cm.



Regolamentazione

Lista Nera (Info Flora, 2014); OEDA (Allegato 2).

Alternative

Il poligono del Giappone non deve essere piantato. Al suo posto si possono mettere a dimora la barba di capra (*Aruncus dioicus*), l'olmaria (*Filipendula ulmaria*) o la clematide eretta (*Clematis recta*). Si consiglia di consultare il Vivaio forestale cantonale di Lattecaldo, 6835 Morbio Superiore.

Ulteriori informazioni e contatti:

Dipartimento del territorio
Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo
Via Franco Zorzi 13 - 6501 Bellinzona

Tel. 091 814 29 71
dt-spaas.neobiota@ti.ch
www.ti.ch/neobiota

